
INDICE

- I nostri prossimi giovedì
- Cena dell'Amicizia
- Quote d'iscrizione al Circolo Esperantista
- Anno 2018: Grazie, Grazie, Grazie!
- Quote UEA per l'anno 2019
- 104^a Universala Kongreso de Esperanto
- 86° Congresso Italiano di Esperanto
- Abbonamenti per l'anno 2019
- Lingvistika laboratorio
- Convegno all'Università IULM
- Convegno su Filippetti sindaco ed esperantista
- Mesaĝo de la Direktoro de Viena E-Muzeo
- Estrarkunsido
- Niaj pasintaj ĵaŭdoj
- La morte di Gianfranco Molle
- Notizie dal mondo

Circolo Esperantista Milanese

Via De Predis 9 - 20155 Milano - tel. 3474262214

e-mail: esperantomilano@yahoo.com

rete: <http://milano.esperantoitalia.it/>

C.C.P. 26448209

IBAN: IT36 J076 0101 6000 0002 6448 209

I NOSTRI PROSSIMI GIOVEDÌ

ore 21,15

aperti a tutti gli interessati: soci e non soci

Giovedì 10 gennaio

Inizia il nuovo anno con la

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

sempre aperta a tutti.

Giovedì 17 gennaio

Il tradizionale incontro in pizzeria (h.19.30 da *Cicciobello*, via degli Ailanti 3. Prenotarsi in sede o presso Rodari, tel. 02-2364190), precede il programma in sede a cura della s-anino *Cristina Bollini* che proietterà e si intratterrà su un tema sempre attuale:

LA GIORNATA DELLA MEMORIA

Seguirà la presentazione, a cura del dott. Nicola Minnaja, di una novità editoriale esperantista: il diario "*Taglibro de mia frato*" un documento di prima mano da un campo di sterminio.

Giovedì 24 gennaio

LA TRADUKA RONDO

Giovedì 31 gennaio

TRAFOLIUMANTE LA ESPERANTAN GAZETARON

Giovedì 7 febbraio

KRUCVORTOJ

Giovedì 14 febbraio

Dopo il gaio incontro in pizzeria (h. 19.30 da "Il Faraone", via Masolino da Panicale (prenotarsi con le solite modalità), il s-ano Gianni Conti ci attende in sede con una nuova presentazione del suo "cabaret":

El "**LA MILOJ KAJ DU NOKTOJ**": **LA PAROLANTA ELEFANTO** che riesce ad inserire l'Esperanto in una novella araba.

Giovedì 21 febbraio

KONVERSACIA RONDO

Giovedì 28 febbraio

LA TRADUKA RONDO

Giovedì 7 marzo

Invece che in sede il ritrovo è presso il ristorante "La Bomboniera" per l'annuale e sotto illustrata

CENA DELL'AMICIZIA

Giovedì 14 marzo

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

sempre aperta a tutti

Giovedì 21 marzo

Prima il conviviale ritrovo in pizzeria (h.19.30 da "Cicciobello" - Via degli Ailanti 3. Prenotarsi in sede o presso Rodari, Tel. 02-2364190) e poi in sede per un atteso ritorno: gli amici Gabriele Aguggini ed Ida Bossi ci presenteranno uno dei loro apprezzati documentari:

FAMIGLIE NOBILI E BORGHESI NEI PALAZZI DI MILANO

Gli "**INCONTRI DI CONVERSAZIONE**" del mercoledì in sede proseguono regolarmente dalle ore 17 alle ore 19.

ADDIO E GRAZIE, PRESIDENTE!

Con dolore annunciamo che il 30 dicembre ci ha lasciati il *dott. Gianfranco Polerani*, Membro Onorario della FEI e nostro Presidente Onorario, una vita dedicata al lavoro, alla famiglia e all'Esperanto.

Il Circolo Esperantista Milanese e tutti gli amici sono vicini ai familiari in questo doloroso momento.

CENA DELL'AMICIZIA

La nostra tradizionale cena, che ogni anno riunisce samideani ed amici, quest'anno è fissata per **giovedì 7 marzo alle ore 20.30** presso il solito ristorante "La Bomboniera" di via Scavini 4, a tutti noto.

Il menu è sempre molto ricco e variegato a fronte di un prezzo contenuto. Possibilità di comodo parcheggio. Sarà un piacere ritrovarsi tutti!

QUOTE D'ISCRIZIONE AL CIRCOLO ESPERANTISTA

Ecco il loro elenco con possibilità di scelta fra varie combinazioni, sempre comprensive dell'iscrizione a CEM e FEI. Le quote solo locali del CEM, poste tra parentesi sono riservate esclusivamente a qualche s-ano che è già socio FEI e desidera iscriversi anche da noi.

Socio ordinario	(34,50)	57,00
Socio giovane	(17,25)	28,50
Socio familiare	(17,25)	28,50
Socio sostenitore FEI e CEM	(103,50)	171,00
Socio garante FEI e CEM	(345,00)	570,00
Socio ord. FEI e sost. CEM		126,00
Socio sost. FEI e ord. CEM		117,00

La quota di Gruppo (comprendente la rivista) è di € 10.

Sono Soci giovani con quota ridotta i nati dal 1° gennaio 1995. Il Socio familiare è allo stesso indirizzo del socio titolare.

Pagamenti: direttamente in sede o tramite il c.c.p. n° 26448209 o con codice IBAN IT36 J076 0101 6000 0002 6448 209, intestato al Circolo Esperantista Milanese.

ANNO 2018: GRAZIE, GRAZIE, GRAZIE!

Anche lo scorso anno parecchi associati hanno voluto dare oltre alla quota un ulteriore contributo, dimostrando il loro amore al C.E.M. e la loro sensibilità verso i suoi problemi. A loro vada un sincero ringraziamento:

<i>Ex-Sostenitori FEI</i>	€ 180,00	<i>Allanconi Giordano</i>	€ 43,00
<i>Faiella M.Luisa</i>	€ 137,50	<i>Famiglia Danesi</i>	€ 36,00
<i>Taccani Aldo</i>	€ 74,00	<i>Conti Giovanni</i>	€ 30,00
<i>Famiglia Salani</i>	€ 72,00	<i>Polerani Gianfranco</i>	€ 30,00
<i>Coccioli Valeria</i>	€ 57,50	<i>Bollini Cristina</i>	€ 15,50
<i>Bottoni Giampaolo</i>	€ 45,50	<i>Clerici Ranieri</i>	€ 15,50
<i>Famiglia Martina</i>	€ 43,50	<i>Seguono altri</i>	

Il Circolo ringrazia vivamente gli associati sostenitori:

Azzi Magda, Bottoni Giampaolo, Foà Aldo, Minnaja Nicola, Polerani Gianfranco, Rodari Ermigi, Rodari Gianpiero, Salani Adolfo, Taccani Aldo ed in modo particolare *la garante Faiella M. Luisa.*

QUOTE U.E.A. PER L'ANNO 2019

MA-(T)	Membro individuale con rivista e Jarlibro	€ 74,00
MB-(T)	Membro di base con Jarlibro e rivista per rete	€ 44,00
SZ	Adesione alla Società Zamenhof – senza diritto di appartenenza a categoria alcuna	€ 148,00
SA -	Semplice abbonamento a rivista Esperanto	€ 35,00
PT -	Patrona membro de TEJO (con Kontakto)	€ 88,00
K-TO	Abbonamento alla rivista Kontakto	€ 25,00
DMB	Membro di base a vita	€ 1320,00
DMA	Membro a vita con rivista Esperanto	€ 2222,00
(T)	Per i giovani sino a 29 anni è compresa la rivista Kontakto (obbligatoria la data di nascita)	

A scopo promozionale sulla quota MB di € 44 è previsto uno sconto del 75% per i giovani che al 1° gennaio 2019 hanno compiuto non più di 19 anni e del 50% per quelli che hanno al massimo 25 anni.

104a UNIVERSALA KONGRESO DE ESPERANTO

Lhati (Finlandia) dal 20 al 27 luglio 2019

Ecco le quote d'iscrizione valide fino al 31 marzo e dopo tale data:

1 - individua membro de UEA (<i>ne inkluzivas MG</i>)	240,00	290,00
2 - ne individua membro de UEA	300,00	360,00
3 - komitatano, kunulo, junulo, handikapulo	120,00	145,00
mem individua membro de UEA		
4 - kunulo, junulo, handikapulo	180,00	215,00
ne individua membro de UEA		

I versamenti si possono fare tramite la FEI, preferibilmente su la **Banca Prossima - cod. IBAN: IT21M0335901600100000119380**, oppure (se non è diversamente possibile) sul **c.c.p. n° 37312204**. Entrambi a essa intestati.

Per il Congresso, dati i tempi di notifica dei vostri versamenti, (e per l'UEA fa fede la data di pagamento da parte della FEI), si prega di comunicare l'iscrizione fatta per lettera, fax o telefonicamente. Grazie per la vostra cortesia.

86° CONGRESSO ITALIANO DI ESPERANTO

Trieste dal 24 al 31 agosto 2018

Kongresa temo: Multiculturalità e plurilinguismo oggi.

Ecco le quote d'iscrizione valide fino al	31/1	31/5	31/7	<i>in loco</i>
Quota intera	€ 70	€ 90	€ 110	€ 120
Quota ridotta per giovani e familiari e stranieri non residenti in Italia	€ 35	€ 45	€ 55	€ 60
Quota giornaliera	€ 20			
Eventuale anticipo per alloggio	€ 100			

Per informazioni in rete: www.esperanto.it

ABBONAMENTI PER L'ANNO 2019

Pubblichiamo l'elenco di iscrizioni e di abbonamenti ai periodici fino ad oggi pervenuti. Onde evitare errori si prega di non inviare abbonamenti a riviste non citate qui senza prima interpellare la FEI.

Iscrizione all'ILEI (con Internacia Pedagogia revuo)	Euro	20,00
Iscrizione all'ILEI (con Intern. Pedag. per posta elettr.)	"	10,00
Iscrizione all'UECI (con Katolika Sento)	"	22,00
Espero Katolika	"	21,00
Katolika Sento	"	10,00
Heroldo de Esperanto (spedizione normale 12 numeri)	"	59,00
Heroldo de Esperanto (abbonamento di prova 4 numeri)	"	26,00
Heroldo de Esperanto (per posta elettr. <i>Fornire e-mail</i>)	"	29,00
Heroldo de Esperanto (abbon. di prova in rete 4 numeri)	"	13,00
La Ondo de Esperanto (per posta elettr. <i>Fornire e-mail</i>)	"	15,00
Literatura Foiro (+ libro omaggio)	"	47,00
Juna amiko	"	18,00
dalla terza copia allo stesso indirizzo	"	13,00
Juna amiko (per posta elettronica. <i>Fornire e-mail</i>)	"	11,00
Monato (spedizione normale)	"	57,00
Monato (spedizione via aerea)	"	60,00
Monato (per posta elettronica: <i>fornire l'indirizzo e-mail</i>)	"	34,20
Jaro (spedizione normale)	"	6,50
Jaro (spedizione aerea)	"	9,50

Gli abbonamenti possono essere effettuati **tramite la FEI**, come già sopra indicato, oppure **tramite il Circolo Esperantista Milanese**.

Si raccomanda di fare sollecitamente gli abbonamenti perché in genere non è previsto l'invio degli eventuali arretrati. Si fa inoltre notare che gli abbonamenti pervenuti dopo marzo, dati i costi, verranno raggruppati e spediti all'editore alla fine di ogni mese.

LINGVISTIKA LABORATORIO

La 10an de Novembro 2018 ĉe la sidejo de la Milana Klubo, okazis por la tria fojo 'Laboratorio pri Esperanto' kunlabore, kiel kutime, kun la Turina E-Centro, reprezentata ĉifoje de Valentina Boldurescu, Alberto Vitale kaj Michele Guerriero. Kiel kutime ili prezentis tre lerte kaj sprite nian lingvon kaj nian movadon, vekante intereson kaj ankaŭ debaton inter la partoprenantoj kaj pro tio nia klubo devas esti vere dankema al ili. Fine la estro de la katedro de Milano, Giovanni Daminelli, donis informojn pri la kursoj en la sidejo aŭ per reto.

Pere de Facebook aliĝis al Laboratorio deko da homoj, sed fine nur kvin partoprenis. Ni devas pripensi kiel allogi en la estonteco pli multe da partoprenantoj, konsciante, ke tia formulo estas valida.

Giovanni Daminelli

CONVEGNO ALL'UNIVERSITÀ IULM

Qui si è svolto un qualificato convegno su "Quale interlinguistica oggi?" il 3 dicembre scorso. Certamente il mattino di un feriale lunedì non è il più indicato per eventi del genere, almeno per coloro che sono fuori dalla vita dell'università, e la probabile mancanza di informazione di questa verso i propri studenti ha peggiorato la situazione. Però ci si aspettava un pubblico più numeroso. Impegni di lavoro o altri giustificano molte assenze, ma non quelle di chi poteva uscendo dalla quotidiana routine mostrare un maggior interesse. I saluti ufficiali sono stati portati dalla proretore prof. Giovanna Rocca, che si è rallegrata della vitalità dell'Esperanto, dal prof. Gobbo, che ha letto un messaggio della presidente della FEI, e dal dott. Foà a nome del Circolo Esperantista Milanese. Il primo intervento è stato quello del prof. Astori, dell'Università di Parma, che ha inquadrato la situazione della interlinguistica ed illustrato la presenza dell'Esperanto nelle università di Parma, Trento, Torino e IULM, le figure e il pensiero di grandi personaggi come Bausani e i fratelli Elio e Bruno Migliorini. È seguito il dott. Tuidar, direttore del noto Museo dell'Esperanto di Vienna, un fiore all'occhiello, il più ricco al mondo, strutturalmente ben organizzato e disponibile, di facile raggiungimento per Internet, ecc. La sua storia inizia nel 1927 con il suo ideatore e primo operatore Hugo Steiner (d'accordo con Felix Zamenhof) e subito ha un notevole sviluppo fino al 1938 quando la Gestapo nazista lo chiuse e solo il deciso intervento del Direttore Generale della Biblioteca

Nazionale impedì che tutto il materiale venisse inviato in Germania per la distruzione. Riaperto nel 1947 e poi traslocato, insieme alla “Kolekto por Planlingvoj” (Volapuk, Ido, Occidental, Interlingua, Solresol, ecc.), nella nuova e più ampia vicina sede di Palais Mollard, di ben 180 mq., nel 2017 ha raggiunto il numero di 21256 visitatori. Il successivo intervento è stato quello del prof. Gobbo dell’Università di Amsterdam che ha sviluppato una accurata analisi dell’attuale quarto periodo dell’interlinguistica, e ha citato alcune attuali iniziative universitarie, come quelle di Poznan e Torino (qui aiutata dai precedenti legati ai prof. Peano e Pennacchietti). Ha concluso il convegno il responsabile della Biblioteca di Esperanto della IULM, Andrea Montagner, che ne ha illustrato la storia: dall’acquisizione dei 2000 libri del Centro di Interlinguistica a quella dell’eredità La Colla, dalla Tavola Rotonda del 2002 con i prof. Frank e C. Minnaja, alla conferenza di Selten, Premio Nobel ed esperantista, ecc. Alla fine alcuni interventi dei presenti, tra i quali quelli dell’ing. Tomei e del s-ano Gianni Conti.

CONVEGNO SU FILIPPETTI SINDACO ED ESPERANTISTA

Nella prestigiosa Sala del Grechetto a Palazzo Sormani il 14 dicembre si è svolto un convegno di ottimo livello per ricordare il dott. Angelo Filippetti (1866-1936), una figura tanto cara agli esperantisti, specialmente milanesi. Lo ha introdotto e condotto il presidente del Circolo de Amicis che anche ha fatto una panoramica storica dei sindaci di Milano, quasi tutti di area socialista ed alcuni di rilevante importanza per la città. E' seguito Filippo del Corno, assessore alla Cultura che ha completato l'esposizione suddetta con valutazioni su alcuni di essi e su alcune situazioni. Ha poi svolto il tema ufficiale il prof. Ivano Granata dell’Università di Milano, uno storico, focalizzando la vita e l’operato di Filippetti, come privato, uomo politico e sindaco. Nato in un’ importante famiglia dell’alta borghesia, egli avrebbe dovuto diventare un religioso, ma dopo una lite con un sacerdote riuscì a farsi espellere. Dal 1899 consigliere comunale di area socialista-riformista con Turati e Caldara, successe a questi e fu l’ultimo sindaco socialista dal 1920 al 1922 prima dell’era fascista e non riuscì a portare a termine il mandato. Malvisto dal Corriere e sempre combattuto all’allora prefetto (che alla fine riuscì a sciogliere il Consiglio Comunale), mai riuscì ad avere un aiuto finanziario dal governo o a altri a sostegno dei suoi progetti innovatori (per la prima volta già si parlò di metropolitana!). Malgrado ciò molto fece a favore dei meno abbienti nel campo scolastico e pure sanitario Fu tra i fondatori dell’Umanitaria e dedicò una via a Zamenhof, la seconda nel mondo. Molto interessante il successivo intervento del prof. Jacchia, un giornalista e docente di geopolitica alla Scuola Universitaria a Lugano, che come pronipote ha tracciato un accurato quadro familiare, con anche i suoi ricordi del bisnonno, persona molto poliedrica nelle sue iniziative ma pure sempre coerente alle sue idee, e di nonna Giulia Filippetti, una donna che molto si è distinta ed attivata nel campo sociale. Con un breve intervento l’archivista Torre dell’Istituto Parri ha poi proiettato e commentato alcuni rari documenti collegati ai temi e ai personaggi trattati, prima che Michela

Lipari, presidente della FEI, potesse prendere la parola. Quasi esaurito il tempo disponibile, si è limitata ad affermare che Filippetti (che fu anche presidente della FEI oltre che del C.E.M.) era dalla nascita un esperantista potenziale per la sua figura umana, gli ideali esperantisti condivisi con Peterlongo, Migliorini, ecc. e quanto fatto favore del prossimo. Ha pure donato ai relatori una copia di “Giordano Azzi – socialismo, umanesimo, poesia” promettendo di inviare una relazione scritta sul tema non svolto, mentre prima il dott. Foà aveva portato un breve saluto a nome del CEM.

MESAĜO DE LA DIREKTORO DE VIENA E-MUZEO

Karaj kaj estimataj,
kore mi dankas pro la eksterordinare afabla gastigo en Milano! Informcele mi sendas al vi plurajn ligilojn, kiuj povus esti interesaj: **Esperantomuzeo**
<https://www.onb.ac.at/eo/museen/esperantomuzeo/>

Kolekto por Planlingvoj <https://www.onb.ac.at/eo/bibliothek/sammlungen/kolekto-por-planlingvoj/>

Serĉebloj kaj katalogoj <https://www.onb.ac.at/eo/bibliothek/sammlungen/kolekto-por-planlingvoj/havajoj/sercado/>

Diĝitaj dokumentoj
<https://www.onb.ac.at/eo/bibliothek/sammlungen/kolekto-por-planlingvoj/digitaj-dokumentoj/libroj/>

Se vi havas pluajn demandojn pri la Esperantomuzeo kaj la Kolekto por Planlingvoj, ne hezitu sciigi nin! Korajn salutojn kaj bondezirojn.

Bernhard Tuidar

ESTRARKUNSIDO

La lasta kunsido de la jaro okazis la 8an de novembro. Post la legado kaj la aprobo de la antaŭa protokolo la sekretario Marcandalli detale informis pri la kontaktoj kun M.M. por finfine solvi la longjaran problemon de eraraj petoj da sumoj por luado kaj saldoj kiujn kompreneble oni ne pagis. Ili pretigis la "korektan" rekalkulon, sen monpunoj, de la tuto konfirmante ke la sumo de ĉiuj malfruaj pagoj estas 1320,70 eŭroj. Li oficiale pagis tiun sumon sed laŭ kroma kontrolo de M.M. la rezulto estus ke okazis eraro damaĝe por ni je € 180. Se ĝi fariĝos definitiva, oni ilin rekuperos okaze de venonta pago. Kontraŭe por la renovigo de la lu-kontrakto necesas tempo.

Nia sekretario poste informis ke ĉio estas en ordo por nia asocio ĉe la registroj de asocioj de Komunumo kaj Provinco, sed nun oni publikigis novan leĝon pri tiu ĉi sektoro kaj oni devas atendi la koncernan regularon por eventuale ĝisdatiĝi al ĝi.

La tria punkto de la tagordo pritraktis la kunveno ĉe IULM de la 3a de decembro kun la partopreno de d-ro Tuidar, estro de la Esperanta Muzeo de Vieno. Oni programis lian gastadon, kun tranoktadoj ĉe familio Conti, kaj renkontiĝon ĉe nia sidejo post komuna vespermanĝo. Ankaŭ la evento pri d-ro Filippetti urbestro kaj esperantisto, zorge de milana Komunumo kaj FEI, estis kialo de atento: oni notis ĝin, pretaj doni nian helpon, kiam ĝi necesos, kaj oni klopodos informi ĉiujn

instigante la partoprenon. Poste oni pritraktis la organizajn detalojn de la tuj baldaŭna "lingva laboratorio", kiu okazos la venontan sabaton ĉe nia sidejo. Kroma temo esti la kursoj de Esperanto: s-ano Conti anoncis ke tiu kiu ekos en Kormano antaŭvidas 15 partoprenantojn, s-ano Lamperti ke de morgaŭ li gvidos kurson ĉe liceo en Vercelli kaj kroman profundigan kurson ĉe la sidejo de la Grupo, kaj s-ano Daminelli la baldaŭnan renkontiĝon kun la nova estrino de liceo Manzoni por pritrakti eblan iniciaton tie. Fine s-ano Conti tuŝis la problemon de la malofta uzado de nia internacia lingvo inter ni ĉar kutime... ĉiuj estas italoj. Jam dum la merkredaj konversacioj ĝi estas deviga. Oni decidis ke la ĵaŭdaj prelegoj estu en esperanto ĉiam kiam tio estos ebla kaj same la posta konversacio kun la komprenebla tolero.

E.R.

NIAJ PASINTAJ JAŬDOJ

La 15an de novembro okazis la prelego de d-ro Riccardo Lamperti kaj ĝia titolo mem, "La kultura identeco ne ekzistas", antaŭanoncis temon kiu estas tre specifa kaj filozofa. Post la enkonduko de nia prezidanto Foà, la preleganto ekis citante la filozofon Francois Jullien kaj lian verkon, pri la identeco kaj la kriterioj pri la klasifikado, kaj la zamenhofan sloganon "oni devas pli multe sin engaĝi kie pli multe oni interdebatas". Kiam okazas la konfronto inter du kulturoj aŭ unu el la du cedas al la alia, kaj venkas la integrisimo, aŭ oni klopodas kompreni la diferencojn por trovi komunajn unuigantajn punktojn, kaj jen la integriĝo. Sekvis preciza kaj ampleksa analiza taksado inter universalismo kaj universaleco, integrisimo kaj integriĝo, dialogo kaj monologo, komformismo kaj ĝia kontraŭo. Tio ĉi okazas en ĉiuj kampoj de la homaj pensoj, religioj, kondutoj, k.t.p. Pluraj la ekzemploj eĉ pri supervenkantaj "ismoj" (kiel la Halloween festo kiu nun havas pli altan partoprenon ol niaj karnavalaj festoj). Sed estas tre malfacile resumi konceptoplenan prelegon: la neĉeestantoj malpravus. Marde vespere la 4an de decembro areto da milanaj s-anoj festis la ĉeeston en Milano de d-ro Bernard Tuidar, direktoro de la fama Esperanta Muzeo en Vieno, en Italio por partopreni en du eventoj: la hieraŭa en Milano ĉe universitato IULM kaj la ĉimatenata ĉe tiu de Parma. Esperantista kaj gaja la etoso dum vespermanĝo ĉe la restoracio kaj poste en nia apuda sidejo kie malfermiĝis interbabilado pri pluraj temoj. Kompreneble la ĉefa estis la Muzeo de Vieno, starigita en la jaro 1927 fare de Hugo Steiner kaj oficiale inaŭgurigita en 1929 en la Honora Salono de la Nacia Biblioteko, kun 600 ĉeestantoj el 30 landoj. Nun ĝi estas unu el la plej belaj realaĵoj de nia movado, kun siaj 35.000 libroj, 22.000 fotoj, 10.000 manuskriptoj, 3700 periodaĵoj, miloj da aliaj aĵoj. Moderne organizita, ĉiam konsultebla, ankaŭ pere de Interreto, ĝi situas en la grava centro de la urbo. Je la fino kelkaj intervenoj fare de s-anoj N. Minnaja, Foà, Tomei kaj Rodari.

La jara zamenhofa prelego okazis la 13an de decembro kiam nia d-ro Daminelli praktike kompletigis sian pasintjaran prelegon pri la leteraro de Zamenhof, danke al la du libroj de Waringhien "Originala verkaro". Li ekis per rapida panoramo de la multnombra familio Zamenhof: la patro Marko, profesoro pri germana lingvo, pro vivonecesaĵo, ankaŭ, kiel dua laboro, estis cenzuristo pri hebrea lingvo kaj

pro permesita artikolo kun frazo pri la vino (taksata ofenda por la caro al ĝi emulo) riskis la maldungon eĉ kiel instruisto. Tiam la cenzuro estis severa, precipe en Rusujo, kaj oni detale priskribis la problemojn de nia unua revuo "La Esperantisto", eldonita tie aŭ en Germanio kaj poste finance savita de Wilhelm Trompeter. La unua korespondanto de Zamenhof estis Vladimir Majnov: aliaj poste aldoniĝis. Inter ili tre gravaj la du francoj De Beaufront kaj Bourlet. Danke al tiu ĉi lasta naskiĝis la historia pariza eldonejo Hachette. Pluraj estis la kontraktoj inter ĝi kaj Zamenhof kaj nia preleganto dediĉis eĉ tro da tempo por listigi iliajn ŝanĝantajn klaŭzojn. Estis prelego tre dokumentita kaj interesa.

LA MORTE DI GIANFRANCO MOLLE

Ci ha lasciati una colonna del movimento esperantista e una persona che è stata un esempio di serietà, impegno e capacità per decenni. Il più noto dei nostri cantautori, nato nel 1950, fondò con i s-ani Corsetti, La Torre, Cappa "Muzika kulturo" traducendo canzoni italiane e scrivendone di originali. Informatico di professione, attualmente curava www.esperanto.it il nostro sito esperantista. Era presidente del Gruppo Tri Steloi. Ci mancherà molto. Il Circolo Milanese esprime il proprio cordoglio ed è vicino alla famiglia.

NOTIZIE DAL MONDO

Milano – La s-anino Ida Bossi dà buone notizie su il progetto "Acqua per la vita" in Etiopia: quest'anno realizzati 3 pozzi (67 in 17 anni), 3000 eŭro di attrezzature per la nuova Clinica Oculistica a Jajura e per la Casa della Accoglienza per parenti che assistono i pazienti, 400 paia di occhiali, aiuti ai ragazzi di strada nello studio e nell'inserimento nel lavoro... Ammirabili.

Reykjavik – Il 25 dicembre è deceduto il famoso scrittore e poeta islandese ed esperantista Baldur Ragnarsson. Per quasi trent'anni nell'Akademio. Membro onorario dell'UEA, fu anche candidato al Premio Nobel.

Milano – A dicembre sono tre i corsi presso la sede del CEM: due di 1° grado ed uno di 2° grado. Al mercoledì e con pochi allievi.

Aalen – Il prestigioso premio culturale tedesco FAME per chi si è distinto a favore della comprensione internazionale, per il 2018 è stato assegnato alla prof.a Ilona Koutny, responsabile di Interlingvistikaj Studoj a Poznan.

Zaozhuang – Sono 25 gli studenti che frequentano all'Università la nuova facoltà di Esperanto approvata quest'anno dal Ministero dell'Educazione.

Torino – Il 16 dicembre l'attivo Gruppo locale ha festeggiato, con anche la presenza di s-ani esterni, chiudendo l'anno sociale: due conferenze, un concerto, un ricco buffet, ecc. Un successo.

Malaga – Quasi impossibile agli esperantisti non visitare nel 2019 questa città spagnola che ospiterà dal 3 al 10 maggio il Congresso Internazionale dei Ferrovieri, dal 1° al 5 maggio il loro Congresso Nazionale, dal 3 al 5 maggio quello dell'Andalusia! Informazioni: <http://esperanto-andalusia.info>

Massa – <http://www.archiviodistatomassa.beniculturali.it/index.php?it/1/home> è il sito della Biblioteca Nazionale di Esperanto dove è possibile, insieme a www.doktoroesperanto.it avere tutte le informazioni, catalogo, ecc.